



Compagnia
di San Paolo



MONTIAMO INSIEME IL TUO FUTURO

Incomincio da ...3. Tutti Insieme

Incomincio da ...3 

Dopo la partecipazione al PerCorso di gruppo, c'è qualcosa che pensa di aver "IMPARATO" e di aver messo in pratica nella vita di tutti i giorni, sia rispetto alla relazione con suo figlio che con l'altro genitore?

PerCorso Ottobre ore 13.30

Ho imparato che devo prendere tempo per pensare prima di agire e cercare di capire lo stato d'animo di mio figlio perchè i suoi comportamenti non sempre potrebbero essere semplicemente dei capricci ma potrebbe vivere qualche disagio e lui potrebbe non essere in grado di spiegarmi cosa prova o magari si vergogna a farlo perchè non è facile esprimere le proprie sensazioni e sentimenti.

Sonia B. (percorso ottobre 13.30)

Rifletto ancora di più prima di agire e soprattutto reagire con i miei figli.

Simona C.

Penso di aver imparato che i figli hanno bisogno di essere educati rispettando delle regole chiare e precise che i genitori devono stabilire all'interno della famiglia. Ho imparato che devo aiutare i miei figli a diventare grandi e a fare da soli. E ho imparato che non devo essere troppo "morbida" ma devo cercare di avere più autorevolezza.

Patrizia S.

Sì, essere più convinta dell'educazione che si sceglie per i figli per potergliele far interiorizzare meglio.

Caterina B.

1. Confronto migliore con il mio compagno.
2. Pratica delle Punizione Creativa che definirei chance.
3. Chiarimento delle regole.

Federica Di L.

Regole

Carola P.

PerCorso Ottobre ore 17

Ho imparato a rispettare le diverse età dei miei figli e di conseguenza le loro diverse esigenze. Inoltre ho imparato che il dialogo tra genitori è fondamentale.

Sara C.

Grazie a Roberta ho imparato che oggi non ha senso proibire o vietare ma PREPARARE

Marco M.

Credo di aver imparato a prestare più attenzione a ciò che mio figlio gioca, legge o guarda... ossia l'importanza di "*mettere le mani*" nelle sue attività. Ho capito che già a questa età non basta imporre regole... ma occorre fare in modo che diventino automatismi. Ho avvertito l'urgenza e l'importanza di assecondare sempre e con attenzione le curiosità di mio figlio... soprattutto in ambito sessuale e la necessità di iniziare una vera e propria educazione sessuale... in modo da prepararlo a ciò che lo aspetta.

Giovanna F.

Sì qualche regola con punizione creativa e molta attenzione a quello che sarà la fruizione dei miei figli ad internet ed alla tecnologia.

Giorgio G.

Abbiamo imparato a confrontarci e discutere di più per cercare di avere una linea comune.

Daniela U.

il rispetto delle regole e la punizione in caso di trasgressione

Laura R.

Maggiore attenzione ai rischi derivanti dal mondo "esterno"; rinnovata consapevolezza circa l'applicazione delle regole (conferma dell'assoluta importanza delle regole e maggiore serenità nel rispettarle e farle rispettare). Nei confronti dell'altro genitore la conferma che non siamo ancora del tutto in sintonia su questi argomenti, come sarebbe invece opportuno, non per mancanza di sensibilità ma per predisposizioni caratteriali e per diverse esperienze: quindi il richiamo verso me stessa di riprendere un percorso di dialogo in tal senso, propedeutico a tendere all'univocità educativa.

Fulvia A.

E' servito a rinvigorire l'entusiasmo dell'educare i nostri tre bimbi, aprendo la strada ad altri tempi educativi attuali di cui non ci eravamo ancora occupati

Eleonora L.

PerCorso 1 marzo ore 13.30

Sicuramente c'è più intesa con il coniuge e di conseguenza risultati migliori con il figlio.

Valter V.

L'esistenza delle punizioni creative che però sono molto difficili e da ideare e da mettere in pratica. Uno sforzo maggiore nella ricerca di fare squadra col partner nell'educazione dei figli.

Tendere il più possibile a farli fare da soli.

Patrizia O.

La maggior parte delle tematiche trattate erano almeno in parte già mie e pienamente condivise. Alcune già applicate altre con maggiore difficoltà. Ora le idee sono comunque più chiare, precise e ordinate. Nel rapporto con il partner cerchiamo di condividere le scelte educative.

Costi L.

Sì ho rivisto il sistema delle punizioni per il non rispetto delle regole, ho limitato uso strumenti digitali e tv ai miei figli cercando comunque di essere più consapevole nel loro utilizzo, ho condiviso le regole con figli e mio marito.

Emanuela P

Cercare di controllare di più la Mia emotività quando è necessario un rimprovero.

Cinzia V.

Regole più chiare e ferme e punizioni costruttive che sono finalizzate non a mortificare ma a rendere autonomi.

Simona P.

Regole e punizioni costruttive con i figli, proteggerò di più e sostengo di più mia moglie nelle sue scelte educative.

Luca P.

Espressione più chiara delle regole.

Punizioni più ragionate e creative.

Educazione all'intimità e riservatezza del proprio corpo.

Enrica M.

Maggiore attenzione a tutte le problematiche educative, sto anche rileggendo in una nuova luce il libro di Emma Jenner che condivido come stile educativo "*Keep calm and parent on*" (ce l'ho in inglese, non so se esista anche in italiano...)

Silvia M.

Sto impegnandomi a contestualizzare le sanzioni se non vengono rispettate le regole.

Cerco di ascoltare con maggiore attenzione le richieste delle mie figlie per capire i loro reali bisogni.

Provo a rispettare i loro e i miei tempi.

Brunella R.

PerCorso 2 marzo ore 17

Punizioni creative e non contraddirmi con mio marito.

Maura G.

Ciò che ho scritto prima sulle regole ed il fatto di pensare e prepararci in anticipo col papà su come vogliamo impostare l'educazione delle bimbe. Anche in relazione ad argomenti che ci paiono lontani ma che in realtà mettono radici nei comportamenti che promuoviamo o no a questa età.

Sonia R.

Che ad ogni azione un bambino associa una reazione e anche se non me ne accorgo.

Silvia S.

Ho notato da parte mia uno sforzo maggiore a mantenere le prese di posizione di mia moglie nei confronti dei figli, anche se a volte non condivise. Cerco di affrontare eventuali divergenze possibilmente prima o alle strette dopo. Comunque non in presenza dei figli.

Stefano B.

Più fermezza nostra, più responsabilizzazione di nostro figlio e cercare punizioni costruttive
Monica M.

Probabilmente ho cominciato ad essere più coerente in alcuni atteggiamenti (se è no rimane no.....).

Sto cercando di alleggerire le regole lasciandone poche e fornendo dove possibile una procedura. C'è qualche punizione in più, anche se la punizione creativa mi rimane un po' difficile.....

Barbara G.

Le regole

Beiky M.

Discutiamo molto di più sul da farsi anche perchè contemporaneamente all'avvicinarsi della scuola elementare A. sembra un po' ansioso.

Francesco M.

Ho avuto delle riprove che quanto già studiato in precedenza fosse il modo corretto di affrontare l'educazione di Serena, mi ero definita una madre in evoluzione ed è vero, oltre che in evoluzione, in continua valutazione personale, del mio metodo.

Ciò che ho imparato, ma più che altro annotato, è di non dimenticare mai, quando Serena crescerà e userà il computer per la scuola, per ora è prematuro, di usare le dovute precauzioni e di continuare a battere sull'aspetto essenziale di mantenere un contatto reale con le persone e non virtuale.

Simona Z.

Imparare a dialogare con i propri figli sin da piccoli aspettare i loro tempi per le risposte insegnargli a ragionare al fine di dargli le basi per una sana autostima.

Sara De L.

Sì, tipo il modo di parlare sulla sessualità, non raccontare più bugie su questo e proprio aver attuato qualche regola in famiglia.

Daniela B.

PerCorso 3 marzo aprile ore 13.30

Bisognerebbe avere molto più tempo per parlare e mettersi d'accordo.sì penso molto a quello che si è detto ma non sempre riesco a metterlo in pratica e trovo utile parlare confrontarsi in gruppo o anche in due o meno genitori...io credo di essere stata aiutata in passato proprio dal dialogare senza timore e senza filtri con genitori che non conoscevo prima e che ho conosciuto tramite i bambini.

Sara B.

Sono tantissimi gli input che mi sono stati dati per migliorare. Mi rendo però conto che il maggior problema resta il non riuscire a condividere la linea educativa (e quindi anche i miglioramenti) con l'altro genitore. Mi piacerebbe potesse partecipare anche lui in futuro in prima persona per metterlo in relazione con altri genitori così da confrontarsi non solo con me.

Chiara A.

Tantissimo. Cercheremo di mettere in pratica tutto quello che è emerso in ogni incontro. Già introdotto orologio, vestirsi da soli e punizioni costruttive.

Sonia S.

Si, soprattutto con mia figlia.

Emanuela V.

Rivedere le regole e castighi.

Agata V.

Si certo come detto sopra, alcune cose sono cambiate e continueremo ad avere presente l'indicazione: le regole sono il recinto nel quale il bambino si può muovere liberamente, un recinto che si allarga sempre più.

Federica C.

La condivisione con mio marito delle regole da far rispettare.

Il confronto con mio marito sulle problematiche inerenti l'educazione dei nostri figli.

La sicurezza nell' impartire alcune regole ai miei figli (la televisione rimane spenta durante la cena e si guarda per un tempo limitato).

Cristina A.

Nello svolgimento dei compiti ho coinvolto mio marito e abbiamo avuto modo di discutere e accordarci sulle regole d'oro e sui valori che vorremmo che le bambine respirassero in casa; posso dire di aver messo in pratica alcuni consigli subito legato all'autonomia di entrambe le bambine che ho trovato sorprendentemente preparate e volenterose, ho cambiato modo di far rispettare le regole, non con le sgridate o la polemica continua, l'utilizzo dell'orologio mi è stato molto utile, Matilde soprattutto ha reagito bene si sente forse responsabilizzata e brontola molto meno, ho inserito nelle abitudini anche alcuni lavoretti domestici che svolgono ormai automaticamente; avevo dei dubbi sull'intensificazione dello sport pomeridiano e della socializzazione e dopo il corso abbiamo le idee più chiare.

Tiziana P.

Sto cercando quelle poche ma *'ferme'* regole, ho cercato di rallentare.

Michela S.

Parlare con la mia consorte, stabilire regole precise, chiedere di più ai figli (vestirsi da soli, aiutare in casa, etc.)

Marco G.

Mettere le regole dove mancavano, modificarne alcune e farle rispettare....Questo con la bambina.

Michele Q.

PerCorso 4 aprile maggio ore 17

Non farmi prendere dalla rabbia e farmi rispettare in maniera ferma....senza aspettare sempre i soliti "5 minuti ancora"

Raffaella P.

L'importanza del confronto con l'altro genitore e la necessità di definire azioni comuni.

Lucia U.

Stimolare l'autonomia di mio figlio, non facendo al posto suo compiti che è in grado di svolgere da solo.

Filippo B.

Di sicuro l'esigenza di documentarmi, di non dare niente per scontato, di "ascoltare" di più mia figlia e di condividere con il mio compagno questo percorso educativo.

Anna P.

Direi che sto cercando di mettere in pratica il chiarire quali siano le regole quotidiane che forse prima davo per scontate ma che forse necessitavano di qualche spiegazione in più! Con mio marito c'è molto dialogo e questo è di grande aiuto.

Silvia R.

Meno tv e più attenzione ancora alla rete e tv.

Roberto P.

Ho preso ancora più consapevolezza dell'importanza delle regole che sono le nostre fondamenta.

Daisy C.

Osservare di più, ascoltare di più. Mi sono fatta dare la password del cellulare di Carlotta spiegandole il motivo della richiesta che lei ha compreso.

Barbara M.

Abbiamo iniziato una lenta introduzione al discorso sesso parlando del proprio corpo e delle sue "evoluzioni".

Marco V.

Mi sono rafforzato in alcune convinzioni, spero di metter in pratica "tante" "piccole" cose nella vita pratica. Tra le altre cose, ho avuto la possibilità di intravedere, nelle esperienze degli altri partecipanti, i temi, comportamenti e problemi delle età successive a quelle attuali dei miei figli.

Diego B.

Ho imparato a dare più spazio al dialogo con mia moglie, interfacciandomi con lei soprattutto per l'educazione dei nostri figli ed ho imparato a parlare in modo diverso con loro, smorzando i toni e cercando di far capire loro le cose, senza doverle necessariamente imporre in qualità di genitore.

Riccardo G.